



Paolo Pezzedi Candidato al Consiglio Centrale

Anni di iscrizione alla SAT: 29

Sezione di appartenenza: SUSAT

Luogo di residenza: Trento

Breve curriculum formativo:

All'età di 20 anni ho cominciato ad andare in montagna con amici al di fuori della SAT, poi nel 1996 sono entrato in SUSAT prima da esterno poi sono entrato in Direttivo sezionale come segretario ed ho svolto 4 incarichi (uno in deroga), per poi passare a Presidente per 3 mandati ed attualmente sono vicepresidente. Mi sono formato sul campo andando alle escursioni organizzate da altri soci e in montagna con un mio amico Guida Alpina, finché non mi sono sentito pronto nel cominciare ad organizzare e condurre attività sezionali varie.

Breve curriculum e/o esperienza montana:

Da circa 25 anni organizzo ed accompagno in escursioni sezionali, sia in Trentino Alto Adige che nel resto d'Italia, svolto ascensioni su una decina di tremila, percorso circa una 30 di ferrate, uscite varie sia con ciaspole che con ramponi/ramponcini dal 1995 al 2020 praticato alpinismo/trekking una volta alla settimana per undici mesi all'anno, collaborato alla gestione rifugio Taramelli. Attualmente oltre ad andare in montagna svolgo anche attività didattica nelle scuole per la SAT.

Esperienze in Sezione:

Segretario, Presidente, Vice Presidente, organizzatore escursioni, trekking, serate, lezioni didattiche, lavori manuali di vario tipo per manutenzione al rifugio Taramelli, gestione per un periodo dei soci volontari che svolgono attività al rifugio.

Esperienze in Organi Centrali:

Più di 20 anni Commissione Rifugi e ispettore rifugi, segretario Commissione Scuole e formazione da una decina d'anni, Direttore organizzativo corsi SAT e corsi CAI (i 2 in Trentino), svolgo lezioni all'interno delle scuole e in escursioni, partecipato alla compilazione dei due ultimi supplementi SAT sui rifugi.

Dichiarazione d'intenti: la SAT che vorrei

Prima di tutto tengo a precisare che per me candidarmi per il Consiglio Centrale della SAT fa parte di un percorso formativo partito come semplice socio e sviluppato negli anni passando da vari incarichi in SUSAT e in SAT. Un punto di arrivo per iniziare un nuovo percorso. Io non ho la bacchetta magica per risolvere i problemi che affollano il mondo del volontariato e della SAT, ma quello che posso fare è mettere al servizio dei soci SAT con umiltà e voglia sempre d'imparare la mia esperienza. Credo che bisogna cercare di coinvolgere di più nella vita sociale SAT le Sezioni cosiddette "periferiche". Concludendo la SAT che vorrei è una associazione con un Consiglio formato da gente che sa cosa vuol dire andare in montagna, che tenga conto delle problematiche fiscali ed economiche, ma che metta sempre al centro del progetto il socio. Ognuno di noi è una goccia che compone il mare della SAT, a cui sono orgoglioso di appartenere.
Excelsior!